

ISTITUTO COMPRENSIVO "Italo Calvino" – Galliate

Integrazione degli alunni stranieri

Le finalità del Protocollo di Accoglienza sono:

- favorire l'ingresso degli alunni stranieri nella scuola;
- sostenerli nella fase di adattamento;
- entrare in relazione con la famiglia;
- promuovere attività che favoriscano l'accoglienza nell'Istituto e nelle singole classi nelle quali sono inseriti;
- creare una rete di collaborazione tra i vari ordini di scuola, le Istituzioni, Agenzie culturali e ricreative, associazioni di Volontariato che operano a favore della promozione sociale e dello scambio interculturale, al fine di facilitare un inserimento armonico e sereno del bambino/ragazzo

AREA AMMINISTRATIVA

Iscrizione L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della famiglia. La scuola ha incaricato una assistente amministrativa di seguire il ricevimento delle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Compiti della Segreteria

- 1) iscrivere l'alunno utilizzando, possibilmente, la modulistica bilingue;
- 2) raccogliere documenti e/o autocertificazione inerente la precedente scolarità e richiedere/suggerire, quando possibile, la traduzione in lingua italiana degli attestati conseguiti nel paese di provenienza;
- 3) fornire una prima essenziale informazione sul sistema scolastico italiano e sulla scuola di inserimento dei figli, tramite opuscolo stilato nelle varie lingue;
- 4) acquisire dal Referente della Commissione Accoglienza indicazione sulla classe di accoglienza dell'alunno;
- 5) fissare un primo incontro tra famiglia e Referente, se necessario alla presenza di un mediatore linguistico.

AREA COMUNICATIVA- RELAZIONALE

Tappe d'accoglienza

La Commissione di Accoglienza, attraverso il Referente o chi ne fa le veci, ha il compito di effettuare l'inserimento attraverso un colloquio con la famiglia e l'alunno, se necessario, alla presenza di un mediatore linguistico, al fine di: – raccogliere informazioni sulla situazione familiare e sulla storia personale dell'allievo; – favorire l'accoglienza attraverso la presentazione dell'ambiente scolastico e della sua organizzazione; – fornire informazioni ai genitori sul funzionamento della scuola (orari, servizio mensa, scuolabus,...) – far presente la necessità di una collaborazione continuativa tra Scuola e famiglia.;stabilire, sulla scorta degli elementi raccolti durante il colloquio, la classe d'inserimento, tenendo conto:

- della normativa art. 45 DPR 394/99, che stabilisce la priorità dell'età anagrafica rispetto all'effettivo livello di scolarizzazione e alla conoscenza della lingua italiana
- della composizione delle classi e le problematiche esistenti; vengono privilegiate le classi con un minor numero di alunni e in cui non siano presenti allievi con problematiche comportamentali gravi.

In un secondo tempo verranno somministrate all'alunno alcune prove di Italiano, Matematica ed eventualmente Lingua straniera, al fine di valutare il livello di scolarizzazione di base; la commissione si impegna a correggere le prove.

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Primo Accertamento di Competenze ed Abilità Per favorire un positivo inserimento degli alunni stranieri neo arrivati si dà particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana per il superamento della barriera comunicativa, rispettando e valorizzando il pregresso scolastico ed il patrimonio culturale degli alunni stranieri.

Accoglienza di primo livello

Primaria

Nelle varie interclassi il laboratorio di prima accoglienza verrà gestito dalle insegnanti che metteranno a disposizione le ore di progetto per attivare un laboratorio di prima accoglienza. Il laboratorio è incentrato esclusivamente sull'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per il raggiungimento di una competenza sufficiente alla comunicazione in lingua italiana

Al laboratorio di Italiano L2 è destinata una aula dedicata allestita con materiali didattici e supporti multimediali adeguati. Il graduale inserimento dell'alunno migrante (fase 2 e 3) dovrà essere accompagnato da un progetto di semplificazione dei testi delle discipline adottato dal Consiglio di Classe .

L'accoglienza di secondo livello verrà sempre curata dalle insegnanti delle varie interclassi.. Ogni interclasse valuterà esigenze e necessità per gli alunni stranieri che verranno seguiti fuori dalla classe e per quanto riguarda l'area linguistica e per quanto riguarda l'area matematica. Per quanto riguarderà le materie di studio, le insegnanti di classe provvederanno a stilare un programma semplificato per tali alunni per consentire all'alunno stesso di essere valutato come i compagni alla fine dei quadrimestri, in particolare alla fine dell'anno scolastico.

Secondaria

Secondaria di 1° grado

Agli alunni appena arrivati viene offerta l'opportunità di scegliere un'ora di laboratorio linguistico settimanale, in alternativa alla religione cattolica, grazie all'impiego di personale interno ed esterno alla scuola. Gli alunni vengono anche inseriti in attività pratiche pomeridiane che costituiscono occasione per socializzare e per praticare l'italiano.

Pianificazione delle modalità d'integrazione – bagni linguistici per i neo-arrivati, per un breve periodo anche, se necessario, con il supporto del mediatore linguistico; – interventi fuori dal gruppo classe, come dispositivi facilitanti per l'integrazione, ma solo temporanei: l'obiettivo principale è il coinvolgimento in tutte le attività con il gruppo classe; – attuazione di laboratori linguistici strutturati con un piccolo gruppo di soli alunni stranieri con il medesimo livello di partenza; anche tali interventi devono essere temporanei; Per i nuovi arrivati, del tutto sprovvisti degli strumenti linguistici, viene nominato con funzione di tutor, un alunno dell'Istituto della stessa nazionalità e con competenze linguistiche nella lingua di provenienza e nella lingua italiana.

Predisposizione materiali didattici per le discipline In riferimento alle fasi dell'inserimento sopra elencate, tutti gli insegnanti (in particolare quelli nelle cui classi verranno inseriti i bambini migranti) avranno a disposizione momenti di formazione e materiali sulla semplificazione dei testi da utilizzare nelle ore pomeridiane come supporto alla didattica.

Agli alunni migranti appena arrivati e inseriti nella Primaria e nella Secondaria Inferiore verrà proposto l'utilizzo della Cedola Libreria per l'acquisto di testi semplificati laddove i libri di testo non risultino adeguati alle competenze linguistiche in entrata. Facendo riferimento ai materiali sarà possibile per ogni consiglio di classe e per ogni singolo insegnante avviare la programmazione adattando i programmi di insegnamento alle competenze nella lingua italiana che gli alunni migranti andranno affinando progressivamente. Rapporti con la famiglia Per facilitare il rapporto scuola famiglia, si ipotizzano i seguenti interventi: - presenza dei mediatori interculturali durante i momenti dei colloqui con le famiglie e durante la consegna delle pagelle ; - organizzazione di un incontro ad inizio anno con la presenza dei mediatori interculturali durante il quale anticipare alle famiglie le principali comunicazioni che riceveranno durante l'anno dalla scuola (assicurazione, contributo alle spese scolastiche, consegna del diario, gestione della mensa scolastica, orario e modalità di ingresso e uscita da scuola, autorizzazione per le uscite, eventuali liberatorie per la privacy, cedolini librari, consegna delle pagelle e colloqui con gli insegnanti). Con la realizzazione dei precedenti interventi, si ritiene non necessaria la traduzione degli avvisi nelle varie lingue. La valutazione per l'apprendimento Il documento sulla valutazione degli alunni stranieri viene allegato al POF.